



# COMUNE di LIMOSANO

(Provincia di Campobasso)

## COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 Del 26-03-2018

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 18:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

<b>AMOROSO ANGELA</b>	<b>P</b>	<b>AMORE FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>COLAVECCHIA ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>DEL GOBBO ENZO</b>	<b>P</b>
<b>MITRI ROLANDO</b>	<b>P</b>	<b>DEL GOBBO ANTONELLA</b>	<b>P</b>
<b>ROSSI ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>CORVINELLI MARCELLINO</b>	<b>P</b>
<b>MATTIACCIO ESTER</b>	<b>P</b>	<b>COLAVECCHIA NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>FIORUCCI AMEDEO</b>	<b>P</b>		

presenti n. 11 e assenti n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mariantonella DI IELSI, con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art.97 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, e provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. AMOROSO ANGELA, in qualità di Sindaco – Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**RICHIAMATO** l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il D. M. 29/11/2017 che ha previsto il rinvio al 28/02/2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali e che tale termine è stato ulteriormente differito al 31/03/2018, con successivo D.M. in data 09/02/2018;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RITENUTO** opportuno procedere con la presente deliberazione alla conferma delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2018 ai fini IMU e con successive deliberazioni alla determinazione dell'aliquota TASI e delle tariffe TARI per l'anno 2018;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 - 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, tenuti a garantire la restituzione allo Stato a seguito di accantonamento del maggior gettito IMU in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 17 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il D. M. 29/11/2017 che ha previsto il rinvio al 28/02/2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali e che tale termine è stato ulteriormente differito al 31/03/2018, con successivo D.M. in data 09/02/2018;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RITENUTO** opportuno procedere con la presente deliberazione alla conferma delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2018 ai fini IMU e con successive deliberazioni alla determinazione dell'aliquota TASI e delle tariffe TARI per l'anno 2018;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 - 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, tenuti a garantire la restituzione allo Stato a seguito di accantonamento del maggior gettito IMU in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 17 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;

**CONSIDERATO che:**

- i commi 675 e 676 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 prevedono che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
- il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- ai sensi del comma 677 il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 30.06.2014;

**ATTESO CHE** questa Amministrazione sta cercando da anni di non aumentare la pressione fiscale ai cittadini, mantenendo inalterate le tasse e le tariffe relative ai servizi comunali, in particolare per la IUC;

**RITENUTO** di procedere in tal senso;

**VISTO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Presenti n. 11 Consiglieri: con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Del Gobbo Antonella, Corvinelli Marcellino, Colavecchia Nicola) resi in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

**DI STABILIRE**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti **aliquote e tariffe IUC** con efficacia dal **1° gennaio 2018**, confermando gli importi degli anni precedenti:

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC)**

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille- detrazione €. 200,00
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato

- 1) **DI CONFERMARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9, nell'importo di €. 200,00;

**DI DARE ATTO** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2018 e saranno valide per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

**DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

**DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**DI RENDERE**, con separata votazione palese per alzata di mano, ad esito unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 TUEL.

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU ANNO 2018.**

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49, 1° comma, del T. U. 267/2000**

Si esprime parere Favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della proposta di deliberazione.

Limosano, lì 16-03-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Mauro De Paola

Si esprime parere Favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della proposta di deliberazione.

Limosano, lì 16-03-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Mauro De Paola

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**Il Sindaco - Presidente**  
*F.to Angela Amoroso*

**Il Segretario Comunale**  
*F.to Mariantonella DI IELSI*

---

**R.A.n. 187**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* per la durata di quindici giorni consecutivi dal 03-04-2018 al 18-04-2018.

Limosano, 03-04-2018

**Il Segretario Comunale**  
*F.to Mariantonella DI IELSI*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 124, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267)**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* di questo Comune per quindici giorni dal 03-04-2018 al 18-04-2018.

Limosano, 03-04-2018

**Il Segretario Comunale**  
*F. to Dott.ssa Mariantonella DI IELSI*

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione :

- é stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 03-04-2018 al 18-04-2018;
- è divenuta eseguibile il giorno dell'approvazione dell'atto perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, D. Lgs. 267/2000);
- diverrà esecutiva nell'undicesimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4°, D. Lgs. 267/2000);

Limosano, 03-04-2018

**Il Segretario Comunale**  
*F.to Mariantonella DI IELSI*

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Limosano, 03-04-2018

**Il Segretario Comunale**  
*Dott.ssa Mariantonella DI IELSI*